

# QUADERNO N. 4

*NB - La trascrizione dei quaderni di Don Giacomo Alberione qui riportata non si può ancora considerare una edizione critica e ben corretta.*

- [1] **Alberione (Sac.[Sacerdote]) Giacomo**
  
- [2] Spiegazione del Vangelo Domenicale
- [3] Domenica III alla XV dopo Pentecoste (manca 7,9,11,14)
  
- [4] Caso VII del Calendario Diocesano 1908
  
- [5] Schema del Discorso della Prima Messa del
- [6] carissimo amico Sac.[Sacerdote] Ferrua
  
- [7] Epifania 1909. Ai giovani del Seminario.
  
- [8] Quaderni 9.4

[1] Domenica terza dopo Pentecoste.

- [2] Esordio - Vangelo = la conversione o correzione d'un difetto porta consolazione:
- [3] Confermaz.[Confermazione] 1° A Dio - G.[Gesù] col figlio prodigo - Non son venuto pei giusti - ottiene il fine dei suoi patimenti =
- [4] - Odio sunt Dei impius et impietas ejus - (V.[Vedi] Apparente. morte.) - *[manca parola]* perfecti .....
- [5] Malattie gravi
- [6] e leggere
- [7] Agli Angeli - Sotto Dio padre siamo una sola famiglia di cui: Pater noster qui....
- [8] angeli si contristano del dispiacere di Dio e della disgrazia nostra .... (pecc.[peccato] è più gran male del mondo.
- [9] Ai buoni - freno (Voltaire catect. 194) Restituzione *[manca parola]*
- [10] Ai vicini e amici (Confessore - Catechismo pag.[pagina] 193 -
- [11] Un deputato: aumentano i delitti perché non si confessano più
- [12] Cascia confess. quando si principia male.
- [13] Arriva dove non arrivano i genitori e superiori
- [14] Alla famiglia - S.[Santa] Monica e S.[San] Agost.[Agostino] - quadro di padre sprecone e figli disgraziati -
- [15] Un buon parroco soleva dire: genitori e spose sapete quando incominciate a piangere? Quando
- [16] mariti e figli asterano [asterranno] di confessarsi:
- [17] consigli fedeli - spose virtuose - genitori diligenti - figli rispettosi - padroni
- [18] più umani - servi fedeli - (fantesca ....) Dove si frequenta la confess.[confessione] mancano
- [19] gli *[manca parola]* ..... i ladri ....
- [20] Restituisce i meriti - taglia non copre - - Lava -
- [21] Al convertito - toglie i rimorsi: come son leggero stamattina! - Silvio Pellico \_
- [22] Ai pecc.[peccatori] non restò che o confessarsi o dannarsi. Settembista  
- (catect. pag.[pagina] 58) - Esca indigesta - Sangue dell'Agnello
- [23] Se un dannato a morte sapesse che ad ogni momento può miglior mezzo per nascondere il pecc.[peccato] è confessarlo
- [24] essere giustiz.[giustizia] - - Eppure il pecc.[peccato] ha scritto di sua mano riempi di pace - Giovane convertito - il bene dell'uomo
- [25] la condanna - es.[esempio] di *[manca parola]* - Assassino che trema .... il sale che non va intasca ....
- [26] Sui malati: (pag. 197) (Confess.[Confessione] e Comun.[Comunione])
- [27] diminuisce i desideri
- [28] Confidenza con amico - Consigliere - medico
- [29] Dà libero il corso nella via spirit.[spirituale] = Viam mandatorum ...(Etisia) (libri)
- [30] Se uno deridesse chi si confessa sarebbe un crudele per i rimorsi - - - confort.[confortati] consolazione -
- [31] un complice dei peccati e difetti altrui
- [32] Invito ai buoni di correggersi [correggersi] superbia vanità - soldi -
- [33] Ai peccatori di convertirsi

[1] Domenica IV dopo Pentec.[Pentecoste]

[2] Esordio S.[Santo] Vang.[Vangelo]

[3] Per totans nochem laborantes nihil coepimus.

[4] Propos.[Proposito] Quanti lavorano tanto è in punto di morte: nihil coepimus

[5] Quei che lavorano senza pensare alla vita eterna - 2° i peccatori in vita 3° in morte -

[6] confermazione -

[7] Un negoziante che mette i soldi ad una banca che fallisce

[8] Se lavorate per un padrone non può pagarvi l'altro: che serve

[9] al mondo [*manca parola*] - ai suoi processi [processi] - 3° al demonio ----- 4° roba

[10] Le opere in pecc.[peccato] mortale non guadagnano nulla - solo giovano ad ottenerci la grazia di risorgere - è come foglia staccata

[12] dalla vite, mettere acqua in un sacco .....

[13] Chi muore in pecc.[peccato] mortale: va all'inferno e

[14] tutto il bene se ne va ....

[15] Conclusione - Rimedii: 1° lavorare con purità d'intenzione. -

[16] Non tenere il pecc.[peccato] mortale sull'anima

[17] Chiamare per tempo i S.S.[Santissimi] Sacramenti. -

[18] Filippo: pane e paradiso:

Iam recepisti mercedem tuam: dunque tanto lavoro?... hai lavorato

[20] per te - Non uccidevo: .... non rubavo: ma e alla chiesa

[21] a Confessionale? - facevi delle cambiali in bianco ..... Ma ho fatto

[22] tanto bene: Sei morto in peccato mortale ....

[23] Neppure valgono le opere buone.

[1] Domenica V dopo Pentec.[Pentecoste]

[2] - La vera giustizia ossia vita cristiana

[3] O inferno o paradiso - quale avrò: se una vita cristiana - Non è come ferrovia ma come contro corrente

[4] Esordio - G.[Gesù] incomincia la sua predic. dà il concetto della vita cristiana: .....

[5] quos praedestinavit conformes fieri imagini Filii sui .... bisogna essere simili

[6] { cioè per la vita veramente cristiana: cos'è?

[7] Propos.[Proposito] { la facciamo noi?

[8] Conferm.[Conferma] Un negoziante buono è quello che ha in regalo i suoi affari esterni e interni.

[9] E' vivere cristiano quello di chi osserva i comandamenti di Dio e della chiesa - esterna -

[10] mente ed internamente

[11] Regoliamoci da figli: si figli et *[manca parola]* - nel battesimo -

[12] grado

[13] Schivare il peccato

[14] Larva - maschera di carnevale. - odio - discordie di famiglia inganni nei negozi.

[15] Demonio ambulante. -

[16] Amerebbe Dio il padre chi bacia il padre e segretamente cospira alla sua morte?

[17] Guida allora baciava G.[Gesù]

[18] Canna vuota - sterile - infeconda - debole vendere Cristo factores legis non auditores justificabuntus

[19] Candelò - cristo prega - cristo soffre .... cristo digiuna

[20] Comunione mal fatte - confessioni sacrileghe - sensualità - odii

[21] Schivare pecc.[peccato] veniale - non far ferite gravi. -

[22] far del bene: non basta non uccidere

[23] O Paradiso Inferno: dove .... stolto chi confida in punto di morte: stolto

[24] chi aspetta a far testam.

[25] Se non si ha volontà risoluta ..... non intrebis in regnum coelorum

[1] Domenica VI dopo Pent.[Pentecoste]

[2] Dovere che gli uomini hanno d'istruirsi

[3] Esordio - Ci numera sempre gli uomini -

[4] Voi venite già al catechismo i bimbi: ora vi dirò quando sia importante per

[5] gli uomini e pei fanciulli ....

[6] Perché esposti a maggiori pericoli: qui: La donna è più ritirata

[7] ma l'uomo deve trovarsi in ogni sorta di pericoli: { massime

[8] { tentazioni

[9] { comodità formale - Francia - America. -

[10] Perché è il più importante affare volete essere i primi nella

[11] casa..... e ne avete ragione

[12] Perché il padre da più buon esempio .... responsabile anche dei *[manca parola]*

e se gli uomini sono buoni

[13] le donne non prevaricano -----. Deve istruire come alimentare

[14] L'uomo più che la donna è capace ..... di capirle .... Se nella donna

[15] domina il cuore il sentimento, la pietà l'amore: nell'uomo l'intelligenza ....

[1] Discorso su Maria S.S.[Santissima] del Carmine

[2] Voi siete devote di Maria S.[Santa]

[3] Le monete più belle son più corruttibili-

[4] Dunque della vera divozione perché essendo già devote di essa abbiate una vera divozione-

[5] Necessità che sia vera perché ci porta bene - perché ci ama ed è segno di predestinazione

[6] Voi avete i vostri abiti belli .... non è così ....

[7] Essa è come il sangue che deve circolare in tutta la nostra vita - come l'anima della

[8] nostra anima che si diffonde in tutto.

[9] Vien detta dai teologi: promphitudo se conferendi ad ea quae pertinent ad

[10] cultum Dei - Mariae: La volontà prompte ----fideliter - feliciter -

[11] Non può amare la madre chi uccide il figlio

[12] Non si può uccidere il figlio senza trapassare il cuore di Maria.

[13] quadro di figlio buono

[14] e cattivo

[15] La moneta deve avere diverse qualità per essere buona.

[1] Domenica VIII dopo Pentec.[Pentecoste]

- [2] Filippo II - E' questa la verità che ci intima  
[3] C.[Cristo] nel vangelo: Redde rationem villications tuae.  
[4] quanto sia sciocco vivere in peccato  
[5] Verrà un giorno che suoneranno - - - saremo portati marciremo - - - si  
[6] parlerà  
[7] Morte sicura che vi assicura che io terminerò questa predica ..... ogni respiro
- [8] Morte improvvisata.[improvvisa] D. Simonetti - Sindaco di Castino . Avv.[Avvocato] Allievo - Cherasco  
[9] Narzole - 2°
- [10] Morte incerta: Sicut feur e se ci cogliesse in peccato ..... duent in bonis dies suas et in [*manca parola*]  
[11] quanto buona ..... ad inferno descendent ..... (906)  
[12] Allora che giova che noi preghiamo otto volte nel giorno per i defunti ..... tempesta  
[13] Rimorsi - già sono accese le fiamme: che nulla vi danneggia con timore  
[14] salutare: pericolosa è una speranza arrischiata - Ma se noi sapessimo che un nemico si  
[15] aggira attorno per ucciderci ..... Anzi ..... da Isaia ..... Anzi colla minaccia: per peccatum meo,;  
(I)  
[16] Perorazione: La vita approda a quel che ci tende ..... esempio ferrovia e corrente -  
[17] E  
[18] Ma ci sono peccati.[peccato] vengono vecchi ..... muoiono bene: si ma ad un può essere .....  
[19] anima sola ..... una sola volta si bianca ....media ....avvisato .... testamento  
[20] nobile decipere [*manca parola*] v'estrass per carità: abbiate pietà di voi stessi
- [21] Ecclesiaste: Ne imprie ages multu: ne moriaris in tempore non tuo : Job inquit sublatis  
[22] sunt ante tempores sum: Anni impiorum baviabunder. Stimules [*manca parola*]  
[23] mortis peccatum est: Exaidentur et in ignem mittentus non est respectus  
[24] morti eorum  
[25] Di customila peccatorus appena uno si salva

[1] Domenica X d.[di] Pent.[Pentecoste]

[2] Dei cristiani, di noi la massima parte ..... questione temibile.

[3] Se parlo ..... se non parlo .....

[4] Non rispondo io: ma i dottori - i S.[Santi] padri - la S.[Santa] Scrittura la ragione stessa

[5] I dottori: Gaetano e Bellarmino: Ven Suaey.

[6] Padri (Agostino, Basilio) S.[San] Giov.[Giovanni] Grisostomo - Simone Stilita -

[7] Gregorio - S.[San] Anselmo - S.[San] Girolamo

[8] Scrittura: figure: Arca - 2 milioni di ebrei - Sodoma e Gomorra - regnum coelorum vien patitus.

[9] Omne quidem currut

[10] : Sforzatevi - ardua - stretta è la via del a

[11] { virtù

[12] Ragione: via innocenza. via penitenza - { sacramento

[13] Mi salverò: io: Nihil mihi conscens sum: sed non in hoc iustificatus sum.



[1] di profua nano

[2] Mentre perdonò all'adultera

[3] Alarico - Segnasi - pag.[pagina] 290 -

[4] Dom.[Domenica] XII d.[di] Pent.[Pentecoste]

[5] Limosina alla Chiesa - perché bisognosa Erediti dei vostri antenati

[6] della cosa che deve essere

[7] più cara.

[8] Oggi io vengo parlarvi dei vostri interessi Verso cui avete soli doveri

[9] Non è la più antica questa ..... Organo fatto nel 71

[10] Ma del 600 ..... ristorato nel 84

[11] Tradizioni - buone edific.[edificate] Dell'800 - 26 .....

[12] nel 1904 ristorata .....

[13] Malachia: Ecce ego proviciam vobis brachimum et dispergam super vultures

[14] vestem stercum solenni [...] vestrarum

[15] Obligo [obbligo] Isaia: Populus qui ad iracundiam provocat me ante faciem meam semper. -

[16] { In essa si compiono le cose più importanti della vita

[17] { In essa si trova consolazione - (confessionale - preghiera - p

[18] { S'impone la via del cielo

[19] Bisogno del cuore { Il pulpito è quello che conserva il benessere morale e materiale

[20] contiene { {Il più gran cittadini

[21] { {Il pane degli Angeli .....anche ai moribondi

[22] quando si spande { Luogo di preghiera [*mancano 3 righe di testo in latino*]

[23] { Castighi di chi la profana ..... 2600 ettari

[24] Nunquid domos Dei non Sabetis - Il vostro paese fa miliona e miliona [milioni e milioni] e metriquadri G.[Gesù] se ne è riservati

[25] pochi e qui ancora lo si perseguita col peccato.

[26] qui avverasi vuole scialare - negazione - libidini

[27] antocclesiam Dei contenuntis

[28] Malvestiti o troppo lusso - { Rispetto Fuori e dentro

[29] { Rispettansi almeno che prega | S.[San] Paolo ordina alle

[30] { Se si pecca in chiesa quanto più in pubblico| donne di essere devote

[31] { La chiesa tra il luogo di proposizione

[32] Doveri { Frequenza

[33] { Amministrazione - persona

[34] { Molto spende

[35] { Sovvenire 1000 - 90 in mano

[36] Seneca: Intramus templa compositi - ad sacrificum accessuri - vultuam subrithimus - Sogam

[37] ad ducim, in omne argomentu modestie fingimun-

[38] I Turchi si scalzano - Gli antichi popoli avvolti in lunghi mantelli - i greci non parlano

[39] non tossiscono

[40] Altri coperti di cenci - altri vestiti a lutto - altri di fine .....

[41] Teodosio entrava in abito penitente - Ludovico di Francia vestito di [*manca parola*] - e

Arrigo 2° coperto di sacco di penitenza

[42] Sumane - Legeri prodi - 23 - pag.[pagina] 247 -

[1] Dome. XIII d.[di] Pent.[Pentecoste]

[2] Vangelo - dicendo qual malattia sia lebbra - - Bed.: oh non vi viene la

[3] voglia di guid.[guidare] .... sentite però anche voi la sua risposta: .... andate

[4] dai sacerdoti mostrate il vostro male ..... confessatevi.

Mostratevi : .... -

[6] Confessione necess.[necessaria] { La penit.[penitenza] è l'unico mezzo per rimett.[rimettere]  
pecc.[peccati]

[7] {

[8] { Ora tutti siam pecc.[peccatori]

[9] {

[10] { Dunque conclusione chi

[11] { Conforto alla natura

[12] {

[13] Vantaggi della confess. { A dio

[14] {

[15] { Al prossimo (

[16] Ostacoli alla Confess.[Confessione] Vergogna del pecc.[peccato]: ma in fuori dunque

[17] Timore del confessore

[18] Dunque la mala volontà del penitente ... (perché se lo

[19] sanno .... se non si vuol mutar vita ....

[20] Umiliarsi

[1] Dom.[Domenica] XV d.[di] Pent.[Pentecoste]

[2] Vangelo stupendo

[3] G. andava a Naim .... (piccolo paese) e andava con lui gran turba di popolo.

[4] Gesù ama il popolo .... il popolo era avido della sua compagnia .....

[5] ricco - figlio unico

[6] Un figlio unico (giovane): si muore anche da giovane

[7] Gran numero delle città l'accompagnava.

[8] Non piangere: non sumus sicut cateri qui spem non habent=risorgerà -

[9] suffragio - [suffragio]

[10] Tibi dico: surge .... et surrescit .... Dio

[12] Caso VII - Calend.[Calendario] Dioc.[diocesano] Anno 1908 -

[13] Ex Theol. Mar.

[14] *[non riportata perché scritta tutta in latino]*

(pag. 12)

[1] *[non riportata perché scritta tutta in latino]*

[1] per eum designetis reconciliavi potemut ecc.

[2] Ex Tristoria

[3] Luigi XVI salì al trono di Francia nel 1774 contando appena

[4] vent'anni di età. Principe di buon cuore, onesto, anche pio, ma carattere debole inetto

[5] al governo e ad arrestare gli infiniti disordini che i suoi educatori. Avevano fomentato lui non s'incolpa l'aver

[6] seminate le cause politiche, morali e religiose.

[7] Debolezza a frenare i sopprusi [soprusi] - degli impiegati per il suo riscuotimento [riscotimento]

[8] delle imposte. che già era quasi esclusivamente a carico del basso popolo le prepotenze e [manca parola] sfrenata di chi amministrava la giustizia, circondato di immunità e privilegi a clero e nobiltà inerte [manca parola] corrotta

[10] La stampa che per Voltajre D'Alembart e il Diderot e Rouseau aveva tolto i principi protestali

[11] del libro esame nell'indipendenza dal clero e da ogni sovranità - i principio dell'Emilio

[12] e dal controllo sociale è di distrarre la società - il disertato anzi l'odio versato sul

[13] clero che già dava molta ragione reali di [manca parola] a base di opuscoli e liberali

[14] per lo più bugiardi e immorali .... l'invito continuo dei filosofisti, [manca parola] e protestanti a

[15] schiacciare la religione e G.[Gesù] C.[Cristo] per spandere i loro principi .... lo spirito d'indisciplina che andava aumentando nell'esercito maturato

[16] per le guerre e i trionfi d'America: .... l'immoralità l'ambizione sciocca spensierata di cui era [manca parola] la corte

[17] Giacobini e cubisti le due sette degli Economisti e dei Fisiocrati

[18] e da lei discendeva nella nobiltà tutta a carico di un popolo affamato .... Sono

[19] tutte cose che il sovrano non represses o non le fece per tempo o solo che debolmente come quando

[20] si contentò di prescrivere pochi tra tanti libri osceni o quando proibiti il propagarsi di

[21] o quando nel 1780 derise il memoriale del clero che invitava a provvedere seriamente presagendo mali terribili

[22] certe sette o quando non oppose voto a certe sette - Mentre il regno andava a rotoli

la bufera s'avanzava terribile il popolo moriva di fame e cercava l'impietà dei ministri i ricchi erano carcerati nel

[24] carcere per poterli spogliare del [manca parola] patrimonio egli si divertiva a caccia

[1] e colle su in pranzi e colle sue drude ....

[2] Non poteva non eccitare un popolo di carattere leggiere e vivissimo amante di novità e ....

[3] [*manca parola*] era vuoto e Luigi convoca gli stati generali composti della nobiltà, clero e

[4] terzo stato per imporre nuove tasse a un popolo dissanguato il primo maggio 1889 ....

[5] radunò presso alla capitale dove già si eccitava e fremeva l'agitazione

[6] raddoppiò il numero dei deputati del terzo stato dandogli più influenza e forza ....

Il discorso del re che per altro aveva buona volontà, alludente a [*manca parola*],

[8] a spirito di novità, vertigine degli spinti inasprò i deputati del 3° stato che subito

[9] invitarono la nobiltà e clero a unirsi a loro e rifiutatisi questi il 17 Giugno si

[10] dichiararono unica assemblea legittima [legittima] cioè Nazionale cui si unirono circa 148

[11] ecclesiastici - il re acconsentì alla riunione dei 3 ordini e provocò l'orgoglio

[12] rivoluzionario della cittadinanza che inebriata dal trionfo provocò la violenza di

[13] una plebe ammutinata - ed il 14 Luglio esultarono 50 mila la Bastiglia

Luigi [*manca parola*]

[15] gli amici colla benignità il clero lo aiutò ed anche la nobiltà per boma facis ringraziando al privilegio e sottoponendosi a dure [*manca parola*] si mette in mano alla guardia nazionale in costa si facevano trame e fuori si eccitava

[17] il governo repubblicano e propagarsi il disordine alle provincie [provincie]: i contadini

[18] uccidevano i feudatari incendiando e uccidendo c.s/ e l'assemblea incantava i beni

[19] ecclesiastici trattandosi in costituente perché diede una costituzione e il debole Luigi

sottoscriveva la costituzione civile del clero a Luigi XVI vi prestò solenne [*manca parola*] che veniva

[20] a porre vescovi e preti nel regno degli impiegati civili perseguirli apertamente e loro imponeva il giuramento. rivoluzione

[21] La carestia (I) venne ad accrescere il male e una turba di donne furiose invase

- [1] le stanze reali e costrinse il re ad andare a Parigi.  
[4] Luigi XVI si appiglia al disperato partito di fuggire dal regno travestito in  
[5] una carrozza colla famiglia; ma il mastro Dronet lo riconobbe  
[6] e arrestato a Varannes, ricondotto prigioniero a Parigi, sorpreso  
[7] dall'autorità reale finché non prestò un nuovo giuramento.  
[8] L'11 ottobre 1791 fu convocata l'assemblea legislativa per un nuovo ordinamento delle  
[9] cose - prevalsero i repubblicani composta di Girondini moderati e del partito della  
[10] *[manca parola]* .... il re sempre debole si lasciò indurre sforzato a sanzionare nuove leggi  
contro la coscienza  
[11] di cattolico, gli fu imposto di cacciare dalla corte i preti fedeli al papa e  
[12] di circondarsi di prevaricatori - e dichiarò guerra all'Austria  
[13] Il 10 Agosto del 1792 il popolo assalì ed arse la reggia .... il re e la regina si  
[14] salvarono a stento nella sala dell'Assemblea dove nascosti subirono che  
[15] si leggeva il decreto che lo dichiararono decaduto dal trono : quindi furono  
[16] mandati prigionieri a Luxembourg e dopo al *[manca parola]* ed il governo cadde  
[17] in mano a Deubon, Marah, Robespierre-  
[18] Il 21 Settembre fu abolita [abolita] la regalità e proclamò la repubblica ..... [repubblica]  
[19] Il re venne sottoposto a processi e condannato a morte il 21 Gennaio  
[20] sebbene innocente .... come complice della religione e della rovina della Francia [21] Il  
medesimo giorno condotto sul palco diede prova di religiosità morendo rassegnato e perdonando  
[22] e pregando per la Francia. - - Aveva 38 anni - Era stato principe liberale  
[23] di intenzioni abbastanza buone *[manca parola]* In altri tempi sarebbe stato uno dei migliori  
[24] regnanti in quelli si troppo debole per resistere e dirigere la rivoluzione ed il torrente che gli  
[25] avevano preparato regnanti più *[manca parola]*



[1] Discorso di prima messa del  
[2] carissimo amico Sac.[Sacerdote] E. D. Ferrua

[3] Esordio Tu es sacerdos in aeternum ..... Fatto di Saulle -

[4] Il prete è un angelo - un angelo = nelle miserie - al letto di morte  
[5] nell'umanità.

[6] è un altro G.[Gesù] C.[Cristo] - Al Confess.[Confessionale] - al pulpito - all'altare

[7] E' un uomo - ha dei doveri - tentazioni e applicazioni - sociale e dei diritti - rappresenta la religione 17

[1] Esordio - Il vangelo ..... quest'uomo ha creduto e venne fatto

[2] Che sia

[3] Vantaggi

[4] Come si perde

[1] Epifania 1909 - Ai giovani del Seminario

[2] Rispetto umano

[3] Esordio - Il diavolo - Tenente: - figura rispetto umano-

[4] Proposizione . 1° Come operi - 2° Danni - 3° Come vincerlo -

[5] Conferm. 1° Come operi - a) Son molti - 29 quando si vorrebbero fare buone risol.  
Sacerdoti - Ebrei

[6] quando si vorrebbero eseguire - (venerdì)

[7] Vespasiano - pretoriani 30 -

[8] quaresim.[quaresima] c) quando si vorrebbe impedire un male (spia - libro -  
mormorazione - discorsi - dubbi -

[9] del Giordano La virtù si nasconde e il vizio si padroneggia -  
[padroneggia]

[10] per i numeri

[11] vol II

[12] Chi sia l'uomo di carattere - Imperat.[Imperatore] Costanzo 31

[13] Fa perdere stima davanti gli altri = animale giogato Prima nutre e volontà - e  
libertà - Servire i più poltroni carattere

[14] Danni - a) Avvilisce - servi dell'idea altrui - Soldati di carta - nave trastullo

[15] sgharro assoldato - Gladiatori che si uccidono per diventare alti -

[16] mira di consolazioni - Nel vizio siamo coraggiosi

[17] Fa restar indietro - (Magi sarebbero sempre stati indietro  
per quattro ciancie - troppa stima indica troppa pieghevolezza.

[18] non si guarebbe nessuno negli interessi - Il mondo non si salva nel dì del  
giudizio-

[20] Perdere meriti - rende inutile tutte le prediche altrui (Sacerdoti  
che per campione Erode non vanno da G.[Gesù] C.[Cristo]

[21] Chi non mi confessa no ..... - Abumerenis setanae

- Battista 39 -

[22] Signore tu sei ben poco ..... Martiri: sangue e non ciancie

[23] Grisostomo 39 - S.[San] Ambrogio - Chi non è con me è contro di me -

[24] Montesquier 41 - Montaigne 41 - Cari similius me facisti? (collera - amore  
- paradiso - inferno -

[25] Si credevano stolti ..... Non priviamoci dei Sacram.[Sacramenti] in punto  
di morte-

[26] Come vincerlo - Come Magi Bel paese - Gerusalemme - Vincerlo di principio - non  
lasciarsi spaventare quia de mundo non essi protherea adit vos mundus -

[27] Ciò che fece un predicatore negli Esercizi

[28] è perseguitato e voi con lui .... Riderà bene .... Noè 46 - .. quare abdomis Domine?

[29] Conclusione - liberiamocene (epilogo) Consolaz.[Consolazione] di [manca parola] stella e  
trovare G.[Gesù] C.[Cristo] - Ed offriamo a G.[Gesù] nella Comunione - oro - incenso - mirra -

Svolgimento.

[1] Essendo nato G.[Gesù] C.[Cristo] in Betlemme, arrivarono a Gerusalemme dei  
[2] Magi dall'Oriente e dicevano: Dov'è colui che è nato re dei Giudei?  
[3] Giacché noi abbiamo vista la sua stella in Oriente e siamo venuti per  
[4] adorarlo: Il re Erode, udite queste cose, si turbò e con lui tutta Gerusalemme.  
[5] Ed egli radunati tutti i principi dei sacerdoti e gli Scribi del popolo si  
[6] informò del luogo dove C.[Cristo] doveva nascere. Essi gli risposero: In Betlemme  
[7] di Giuda, perché così [così] ha scritto il profeta: E tu Betlemme di  
[8] Giuda non sei l'ultima delle città di Giuda, perché da te uscirà il  
[9] Duce, il quale reggerà il popol mio d'Israele. Allora Erode chiamati segre-  
[10] tamente i magi, domandò loro del tempo che la stella era apparsa.  
[11] e mandandoli a Betlemme disse: andate domandate diligentemente  
[12] del fanciullo e quando lo avrete ritrovato, fatemelo sapere, affinché  
[13] venga anch'io e lo adori. Ed essi udito il re andarono: ed ecco la  
[14] stella che avevan veduta in Oriente, andava loro avanti, finché arrivata  
[15] sopra il luogo ov'era il bambino si fermò. Ed essi veduta la stella  
[16] si rallegrarono di gran gioia ed entrati nella casa trovarono il bambino  
[17] con Maria sua Madre e prostatisi lo adorarono e aperti i  
[18] loro tesori, gli offerirono doni, oro, incenso e mirra. Ed avendo  
[19] avuta rivelazione in sogno di non tornare ad Erode, per un  
[20] altra strada si ridussero nel loro paese.

[1] "La gran bestia" e la coda della gran bestia

[2] Strano contrapposto ci vien presentato: Tre magi, pagani, che di G.[Gesù] C.[Cristo]

[3] venturo non avevano che un'idea confusa: posti là in un paese

[4] lontano almeno 13 giorni di cammino da Betlemme: non ostante le dissuasioni

[6] dei parenti e amici, ad intraprendere un viaggio pericoloso - incerto - faticoso si avventurano dietro una stella e lasciano che gli altri ridano alle loro spalle. Vengono a

[7] Gerusalemme: e qui, dove regnava, il superbo e dissoluto Erode, domandano

[8] senza timore di lui d'un altro re dei Giudei, non hanno paura dell'ira e della potenza d' Erode e ad ogni [9] Cosa trova G.[Gesù]: Uomini coraggiosi! un bel trono al loro coraggio.

[10] D'altra parte vedete quella razza di sacerdoti ebrei! Da 4.000 anni si aspettava

[11] tra il popolo G.[Gesù] C.[Cristo]: anzi in quel tempo si pensavano che li avrebbe

[12] tolti dalla schiavitù di Erode: sentono a dire al fine che è nato G.[Gesù] C.[Cristo]: capiscono

[13] che ciò doveva essere vero perché essi conoscevano il tempo di questa nascita:

[14] ne indicano il luogo: eppure? Eppure per timore di dispiacere ad

[15] Erode non si muovono: anzi fingono di essere disgustati della nascita di G.[Gesù] C.[Cristo]

[16] Ah Ipocriti! avviliti dal rispetto umano! - Noi imitiamo

la fede, il coraggio dei Magi o la viltà di quegli

[18] Ebrei? - Una mano alla coscienza e poi risponderemo - Intanto perché

[19] diventiamo tutti soldati cristiani davvero coraggiosi penseremo brevemente

[20] a queste tre cose: I cibi e i gusti di questa gran bestia del rispetto umano:

[21] i suoi danni, come si può uccidere - Ma attenti: il rispetto umano

[22] è una gran bestia, mangia la gente, ma non guardate attorno per vederla,

[23] ma guardatevi nel cuore: è lì che sta.

[1] Cosa mangi il rispetto umano. Mangia le prediche anzi tutto.  
Il predicatore si è sfiatato una mezz'ora a parlarvi della necessità  
[3] di mettervi con ogni impegno a servire il Signore da giovani non aspettate che  
[4] siasi serviti al diavolo e si abbia la schiena curva più dai peccati che dagli anni.  
[5] Le parole del predicatore sono andate fino al fondo dell'anima di quel giovane:  
[6] Si che voglio farlo, mi piacerebbe tanto! Ma aspetta: il predicatore conchiude:  
[7] dunque bisogna che si metta con più impegno, frequentare i buoni  
[8] compagni, lasciare certi che si tenevano lontani .... Oh qui non ci siamo più:  
[9] Cosa diranno quei compagni .... e addio risoluzioni la predica e il suo  
[10] frutto se l'è mangiato il rispetto umano - Verrà un altro predicatore:  
parlerà della preghiera, della sua efficacia, della sua bellezza ecc.  
farà capire che è perché si prega poco e male, sempre distratti; che  
non si è capaci a vincere quella superbia che non vuol sentirsi dare un  
[14] avviso e guai se un compagno dice un - parola pungente, aspra -  
Lo capirà quel giovane e ha una volontà ferma di mettersi. Ma aspetta  
[16] il predicatore conchiude: dunque bisogna mettersi a pregare con impegno, con  
[17] divozione. Qui non ci siamo più: Eh! mi diranno che sono un bigotto,  
[18] un collotorto! -- La gran bestia ha fatto un altro boccone ben saporito.  
[19] - Ella mangia gli avvisi del confessore: Sta [Stà] attento, dirà questi,  
[20] finché vivi così dissipato, vuoi vedere tutto leggere e parlare di certe  
[21] cose; non sperare di poterti liberare da quei pensieri e da quei

- [1] consensi e da certe ricadute. - Già, ha proprio ragione, si pensa.  
[2] Ma io non me la sento: mi diranno che voglio farmi santo: mi  
[3] burleranno! Un boccone più saporito ancora degli altri per la gran bestia.  
[4] E così essa si mangia gli avvisi dei superiori, le sgridate dei professori  
[5] e dei maestri, forse anche dei vostri genitori. - Questa sarebbe proprio  
il rispetto umano molto grave, addirittura gran bestia o un bestione.  
[7] Ve ne sono altri che hano [hanno] solamente una bestia: questa non mangi [mangia]  
[8] subito le prediche e gli avvisi: lascerà fare i buoni propositi:  
[9] ma se li mangia quando si tratta di eseguirli, poco per volta. Quel  
[10] giovane ha fatto un proposito serio: voglio finalmente confessare quella cosa  
[11] che mi da tanta pena: se dovessi morire con quella non sarei tranquillo.  
[12] Ma aspetta; la bestia ti metterà lì in capo quando venga il tempo  
[13] di prepararti: cosa dirà il confessore! Lo confesserai un'altra volta. Intanto  
lo distoglie dal raccomandarsi a Dio per aver la forza .... e finire col tacerlo.  
[15] Quello poi che capita una volta avverrà anche un'altra: e  
così si tace sempre. - Quel giovane ha detto: voglio studiare di  
[17] più: occupare bene il tempo. Ma viene il tempo: un compagno comincia  
[18] a parlare, un altro a ridere: bisogna che faccia anch'io come gli altri.  
[19] a hai promesso. Sì, lo farò poi .... lo farei se non avessi quel compagno  
[20] vicino ..... mi burlerà! - Un altro avrà promesso di non più  
[21] tener quei discorsi: ma una comincia a dire una parola ..... vorrebbe

- [1] andare via, non osa,: dice: starò ma dirò niente. Comincia però a fare  
[2] un piccolo sorriso, poi, poi ..... teme uno scherno di un compagno e finisce  
[3] col fare come prima. - Quei due giovani si son legati insieme in  
[4] un'amicizia un pò particolare: state certi che come farà uno, farà l'altro:  
disapproveranno anche col cuore entrambi, entrambi vorrebbero cambiare: ma si temono a  
vicenda:  
[6] ciò che dice uno è parola sacra per l'altro ... e alle volte si va a certi  
[7] eccessi, a certi peccati, si sacrifica anche la vocazione .... Forse non capirete  
[8] adesso, ma capirete in seguito. - Non sarà mai  
[9] avvenuto che uno siasi sentito obbligato [obbligato] a denunciare un compagno? - Mi  
[10] diranno che faccio la spia! - Sarebbe una carità, fiorita carità, non spia  
[11] in certi casi. Eppure questa è una parola magica che fa morire le parole  
[12] in gola sovente anche ai più coraggiosi. - Manda a nascondersi la virtù a fa pavoneggiare e  
scorazzare [scorazzare] il vizio questo non è il bestione, ma  
[13] una bestia e qualche volta solo una bestiolina, non è così forte ma è più affamata  
[14] della prima perché ha bisogno di crescere, di ingrassarsi a spese  
[15] vostre. - Volete voi mantenerla?  
[16] Guardate come è brutta, come è odiata dagli uomini e da Dio.  
[17] Il giovane che sta [stà] ai comodi di questa gran bestia, non sarà mai  
[18] di carattere: questo sarebbe il coraggio di farsi e mostrarsi quale uno  
[19] dev'essere. Andate a cercarlo in un giovane che stia ai comodi della  
[20] gran bestia: egli è un soldato di carta. I bambini alle volte si affaticano  
[21] per farsene una bella schiera: li dispongono in fila e si padroneggiano

[1] de loro piccolo esercito. Viene un compagno biricchino, [birichino] per dispetto  
[2] vi dà un soffio e manda il suo esercito colle gambe in aria. Tal è  
[3] del servo del bestione della bestia e della bestiolina, un soffio basta  
[4] a farlo cadere. Eglivorrebbe ma non ha il coraggio di volere davvero: fa sempre il  
[6] calcolo: se agli altri piace e se approvano: a un semplice segno di  
[7] disapprovazione cambia parole, opere e propositi: è un soldato di  
[8] carta.  
[9] E' uno schiavo degli altri: è come uno di quegli animali che  
[10] si lasciano aggrogare: non è capace di pensare colla sua testa  
[11] ma con quella degli altri. - Fa il suo dovere tanto quanto piace  
[12] agli altri: del male ne fa non quanto piace a se ma agli  
[13] altri ancora. Egli non ha una coscienza così dura da fare del male  
[14] senza rimorsi, neppure così forte da sapersi opporre: è un  
[15] vile, il più vile degli uomini che rinnega ciò che vi è di  
[16] più nobile nell'uomo. Nè la sua schiavitù è solo come quella dei tempi antichi perché egli  
rinnega anche la sua mente, la volontà, la libertà.  
Fa come quei gladiatori che nei circoli  
[18] romani si uccidevano a vicenda per divertire gli altri: oppure  
[19] come quel popolo che nel circo era obligato [obbligato] ad  
[20] applaudire freneticamente il tiranno che declamava male dei  
[21] versi non suoi: altrimenti i pretoriani lo scannavano.



[1] Rende schiavi e di chi? fosse almeno dei compagni  
[2] più diligenti, dei più studiosi. Ma no: dei più poltroni: di quelli  
[3] che consumano il tempo un chiacchiere, in legicchiare [leggicchiare] qualche  
[4] libercolo. Dei più negligenti, di quelli che sono più trascurati nell'os-  
[5] servare il regolamento, che macchinano da mattina a sera per farne  
[6] qualcosa di nascosto. Dei più cattivi, dei più sfacciati, dei  
[7] più superbi e spesso dei più ignoranti: di quelli che essi stessi non  
[8] possono vedere di buon occhio: di quelli che sanno essere i più  
[9] poco stimati anche dai superiori. Che razza di schiavitù e mai  
[10] questa! -  
[11] Ma schiavi per che cosa? per fare il male bene solo! Se si volesse  
[12] fare una gherminella si sarebbe coraggiosi: se si trattasse di rispondere  
[13] con ingiuria a un'ingiuria si sarebbe coraggiosi, non si avrebbero  
[14] rispetti umani. Se poi si tratta di non mormorare come gli altri  
[15] di eseguire perfettamente gli ordini dei superiori allora: non  
[16] bisogna essere singolari.  
[17] Questa bestia fa perdere la stima anche davanti agli uomini:  
[18] strana contraddizione ci condanniamo a essere schiavi per far piacere agli  
[19] altri e per ciò stesso loro dispiacciamo. - Non ammiriamo noi oggi  
[20] i Magi che non curando le chiacchiere del mondo né i timori di Erode  
[21] sono venuti a Betlemme: non abboniamo [abboniamo] quei sacerdoti ebrei che sacrificano

- [1] i loro desideri più importanti per timore vile di un re vizioso.  
[2] Chi asseconda in tutto i capricci altrui è apparentemente amato, si cerca  
[3] magari anche la sua compagnia: ma quando si avrà un serio bisogno  
[4] di lui non senefarà [sene farà] alcun conto: non sarà lui cui si affideranno impor-  
[5] tanti faccende, affari, segreti, confidenza. Divenuto con cui si scherza e  
[6] si ride e nel cuore si disprezza: l'infelice non si accorge, ma così è.  
[7] Costanzo era imperatore pagano: un giorno volle far prova dei suoi  
[8] cortigiani e disse loro in atto di sdegno: io sono stanco di vedermi  
[9] circondato da cristiani: Ho deciso: O Sacrificate agli Dei o il martirio.  
[10] I vili stesero la mano e sacrificarono, i magnanimi si posero alla  
[11] sinistra del sovrano, (il che voleva dire dichiararsi cristiano) - Allora Costanzo  
[12] mutando aspetto rivolto ai cristiani esclamò: drapello [drappello] di eroi, voi siete  
coraggiosi, voi i fidi  
[13] che voglio restiate al mio fianco: chi non si vergogna del suo Dio non  
[14] si vergogna neppure del suo re.  
[15] Si può dire quello che diceva un vescovo dei suoi preti: se  
[16] sono amati da tutti è segno che non sanno mostrare la fronte a  
[17] chi si deve: troppa stima di regola generale è cattiva stima.  
[18] All'incontro: L'uomo di carattere è stimato dai cattivi  
[19] che vedono in lui un coraggio che vorrebbero e non hanno: stimato.  
[20] e amato dai buoni che se ne servono all'uopo. Il celebre Abate Parini  
[21] un giorno aveva scacciato dalla scuola un giovane che disturbava:

- [1] Il giorno dopo vide nella via alcuni giovinastri che insultavano e sghignazzavano su di un vecchio cappuccino: il giovane cacciato dalla scuola lo difendeva e sgridava quei viziosi. Parini allora corre al giovane e gli disse: [4] io ti credevo malvagio, [malvaggio] invece ora ti stimo il migliore [migliore] discepolo: vieni; [5] e l'abbracciò. Se vogliamo piacere agli uomini dabbene siamo forti e [6] non siamo gli umili servi dei cattivi: abbiamo un santo coraggio di [7] dire quattro parole sulla faccia di chi se le merita e di dire no quando [8] la coscienza ci dice di dire di no e sì quando ci dice di dire sì. [9] Più di tutto questa bestiaccia dispiace a Dio: quando eravamo [10] bambini di pochi giorni ci hanno portato alla Chiesa per essere battezzati: [11] La il sacerdote ha domandato noi nella persona dei padrini "abrenuncias [12] satanae et operibus et pompis"? Abrenuncio: Abbiamo rinunciato. Rendendoci schivi invece [13] torniamo ad abbracciarlo. - Nella S.[Santa] Cresima abbiamo ricevuti il carattere [14] di soldati di G.[Gesù] C.[Cristo] e veri soldati saremo se temiamo una parola: [15] di impostore e di ipocrita. [16] Per ciò G.[Gesù] C.[Cristo] ce lo ha detto chiaro: Chi non mi confessa innanzi [17] agli uomini non lo riconoscerò davanti al Padre mio. Chi si vergogna [18] di me, io mi vergogno di lui. - Chi non è con me, è contro di me. [19] Che lumi interiori che grazia darà il Signore a chi arrossisce [arrossisce] di averli? [20] A chi è fervoroso nel secreto del suo cuore, ma è tutto timido in pubblico? [pubblico] [21] Noi avremmo tanto da imparare dal Battista: senza ombre o veli

[1] la canta chiaro ad Erode: non licet. Erode crede farlo tacere chiudendolo

[2] in carcere, ma egli non e dice ancora: " non licet tibi".

[3] Altro era il coraggio di S.[San] Giov.[Giovanni] Grisostomo davanti all'imperatrice Eudossia -

[4] (Voi ricordate il diluvio. Il Signore aveva avvisato Noè di fabbricarsi

[5] l'arca. Pensate chi vi faticò per cento anni attorno: ogni giorno andava

[6] a tagliare gli alberi nelle vicine foreste: poi tutto il giorno e colla scure

[7] e col martello a tagliare e battere: per cento anni. Cosa dovevano

[8] pensare la gente? A me pare di vederli burlare Noè: eh sei matto?

[9] Non piove ancora? non viene ancora questo diluvio? - Noè continuava

[10] e la gente a turbarlo: Già siamo vecchi, il cervello non serve più.

[11] Aspettate ancora. Un giorno il cielo si copre di nubi dense e scure ....

[12] l'arca era finita: Noè vi aveva radunata la famiglia cogli animali cosa sarà? Cominciano a scatenarsi e guizzare i fulmini, rombare

[13] il tuono. Erano giorni e giorni che l'acqua cadeva a catinelle. Tutto

[14] era coperto d'acqua: i torrenti e i fiumi usciti dai loro letti avevano

[15] inondate [inondate] le campagne, i villaggi, le città. La gente spaventata corre

[16] all'arca, ,a l'arca già era circondata, già s'innalzava sulle acque. La

[17] gente scorazzava [scorazzava] su per le colline, nell'orrore della notte s'arrampicava su

[18] per i monti. E le madri gridavano con i loro bambini stretti al petto e

[19] i giovani si caricano i vecchi e dietro sentivano il tonfo delle mura cadenti .....

[20] fuggivano fuggivano .... ma l'acqua ovunque li raggiunge, la fiumana li

[21] travolge, tutti periscono; l'arca sola galleggia sicura e tranquilla.

- [1] derisori di Noè, è tempo ora di ridere? Ah che ride bene chi ride  
[2] l'ultimo. Non lasciamoci spaventare da un sorriso, da una beffa,  
[3] da una parola, da una burla .... continuiamo con fermezza il nostro  
[4] cammino. Verrà il giorno del giudizio: i cattivi con invidia guarderanno  
[5] i buoni che han deriso e diranno: nos insensati! vitam illorum  
[6] aestimabamus insaniam et finem illorum sine honore: stolti che  
[7] siamo stati credevamo che fossero stolti a usare tante diligenze ....  
[8] invece essi ora sono numerati fra i figli di Dio e noi siamo condannati.)  
[9] Vedete cme il Signore si lamenta dei vili schiavi del rispetto umano:  
[10] Tu dunque paragoni ciò che piace a me con ciò che piace agli uomini  
[11] e preferisce essi a me? "Cui similem me fecisti? Io parlo e tu non mi  
[12] ascolti: parla il mondo e tu obbedisci. Io ti minaccio la mia collera l'inferno e tu  
[13] non la temi, il mondo ti minaccia una chiacchiera e tu tremi. Io ti prometto  
[14] il paradiso e non lo guardi, il mondo di compiace di un sorriso e tu lo asseondi.  
[15] R chi son io dunque? "Cui similem me fecisti?" Mi stimi meno di uno  
[16] straccione da non degnarmi di uno sguardo? mi dai gli avanzi, ciò che non  
[17] vogliono gli altri, come a un cane? - Che ci sarà poi a stupire se Dio  
[18] allora si vergognerà di noi, ci priverà di tante grazie, ci lascerà [lascierà] cadere in  
[19] peccatacci che ci umiliano e ci faranno vergognare.  
[20] E i martiri dicono loro: noi non abbiamo tenuti i più terribili supplizi. [supplizi]  
[21] le bestie feroci che venivano a piantare le loro zanne nelle nostre carni -

[1] le tenaglie roventi che ci strappavano le carni delle gambe e braccia, le orecchie  
[2] le labbra, la lingua .... non abbiamo temuto di essere sotterrati vivi e  
[3] voi temete una chiacchiera? un sorriso di uno stolto e ignorante?  
[4] Oh che gli uomini grandi: quelli dei quali noi usiamo i libri  
[5] nella scuola: i valorosi guerrieri, i santi non si son lasciati condurre  
[6] per il naso dagli altri. Si son distinti tra gli altri perché non sono  
[7] andate dietro alla maggioranza.  
[8] Come dunque uccidere questa bestia? - Col fissarci bene in  
[9] mente che non saremo mai virtuosi e santi finché vogliamo andare  
[10] dietro agli altri: se vogliamo piacere agli altri non piaceremo a G.  
[11] e il lo spirito del mondo sono due soldati armati, nemici, che si  
[12] odiano. Se noi facciamo alleanza con uno ci distacciamo dall'altro:  
[13] se ci mettiamo col soldato che si chiama mondo, ci dichiariamo nemici  
[14] del soldato che si dice G.[Gesù] C.[Cristo]: chi non è con me è contro di me. -  
[15] Se ci mettiamo col soldato G.[Gesù] C.[Cristo] dispiaceremo al soldato mondo:  
il mondo vi odia e vi deride perché non siete dei suoi, altri-  
[17] menti non vi deriderebbe.  
[18] Il secondo luogo bisogna dirlo al confessore  
quando andate a confessarvi: guardi io  
[20] faccio queste mancanze non perché sia proprio cattivo, ma per  
[21] rispetto umano: non oso fare diversamente. Il confessore

- [1] vi dirà quello che dovete fare e voi vincerete. Coraggio dunque  
[2] uccidiamo questo bestione, o bestia, o bestiolina che è lì  
annidato nel nostro cuore e vuole rovinarci. - Non temiamo  
un sorriso - riderà bene chi riderà l' ultimo - fatto di Noè -  
[5] Imitiamo i S.S.[Santissimi] Magi.





[1] Epifania.

[2] Esordio: Epifania significa: prima conversione dei gentili.

[3] Proposiz.[Proposizione]: Opera della propagaz.[propagazione] della fede.

[4] { Gente che ascoltano l'avviso di G.[Gesù] C.[Cristo]

[5] Confermaz.[Confermazione] 1° Chè siamo i missionari { Che fanno con sacrificio

[6] { quanti sono

[7] Che fanno i missionari { Religione

[8] { Civiltà

[9] { Perché ve ne siano

[10] Soccorerli [Soccorrerli] colla preghiera { Perché siamo soccorsi

[11] { Perché operino

